



ISTITUTO COMPRENSIVO "ALTO CASENTINO"
Via Rita Levi Montalcini, 8/10 – 52015 Pratovecchio Stia (AR)
tel. 0575583729 – fax 0575583637
CODICE FISCALE 94004090513
<http://www.icaltocasentino.edu.it>
ARIC812007@istruzione.it – aric812007@pec.istruzione.it



CODICE UNIVOCO FATTURAZIONE ELETTRONICA: UFBDMK

IC - "ALTO CASENTINO"
Prot. 0006517 del 07/11/2022
VI-2 (Uscita)

ALL'ALBO
AGLI ATTI
AL SITO WEB

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER FORNITURE DIGITALI RELATIVE AL LABORATORIO DI ROBOTICA E CODING (vd. Capitolato allegato) ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante Ordine Diretto di Acquisto per un importo contrattuale presunto di € 13.200,00 (IVA esclusa)
Titolo del progetto: SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM
CUP: G49J21015330001; CIG: Z0038747A2

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento attività negoziale approvato con Delibera di Consiglio di Istituto n. 40/2018 del 18/12/18 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

- VISTO** Il Programma Annuale 2022 approvato con delibera del Consiglio di Istituto in data 15/02/2022;
- VISTO** l'Avviso pubblico Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti per le STEM";
- VISTA** la candidatura n. 1073840/50636 del 13/01/2022 presentata da questo Istituto;
- VISTE** Le somme assegnate a questo Istituto dal Ministero dell'Istruzione pari a € 16.000,00 e destinate al progetto in oggetto;
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]*»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta

dell'affidatario in via diretta, «[...] *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «*Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento*»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

VISTA La relazione di progetto inviata con nota n. prot. 6512 del 07.11.2022 dalla sig.ra Clara Giabbani, docente referente del progetto e animatore digitale dell'Istituto, nella quale vengono indicate le azioni già poste in essere con precedenti finanziamenti e le tipologie e le quantità di forniture necessarie all'implementazione del progetto;

EFFETTUATA una verifica della possibilità di effettuare acquisti, relativi alla fornitura che si intende acquisire, tramite convenzione CONSIP da cui emerge che non esistono

convenzioni CONSIP attive per tali tipologie di dispositivi;

- VERIFICATO** che parte della fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione di essa mediante ordine diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), previa richiesta di n. 3 preventivi;
- VISTA** la legge n. 120 del 11 settembre 2020, cd. "Decreto Semplificazioni";
- VISTE** le linee guida n.4 attuative del Nuovo Codice degli Appalti emesse dall'ANAC, relative alle "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici";
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»*;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che il dott. Maurizio Librizzi Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

- TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- CONSIDERATA** che la soluzione prevista dal progetto didattico finanziato deve essere "chiavi in mano" e quindi comprensiva di: fornitura, assistenza e tutto ciò che è previsto nel capitolato allegato; eventuali problematiche di fornitura ed attuazione ricadranno tutte a carico della Ditta fornitrice;
- CONSIDERATO** che l'affidamento del servizio di cui trattasi avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera c) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., trattandosi di importo inferiore € 40.000,00;
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento sono stimati ad € 13.200,00 (IVA esclusa) e trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di procedere all'affidamento di forniture digitali relative al Progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM" (vd. Capitolato allegato) attraverso una procedura da espletarsi sul MePA, utilizzando lo strumento telematico dell'ODA una volta effettuata una richiesta di n. 3 preventivi;
- che l'importo complessivo stimato della presente procedura di acquisizione di beni, è stimata per un importo di € 15.300,00 (tremilatrecento/00) IVA esclusa. Qualora i preventivi richiesti eccedessero tali somme (e dunque il finanziamento assegnato dal Ministero) per un importo non superiori a € 300,00, esso verrà coperto da fondi propri di bilancio;
- di nominare il Dirigente Scolastico dott. Maurizio Librizzi quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Maurizio Librizzi
(documento firmato digitalmente)

Progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM"

CAPITOLATO FORNITURE

OGGETTO	QUANTITÀ
Scanner 3D Matter and Form V2 + Quickscan	2
Kit da 3 bobine bianco blu giallo da 1 kg per stampante 3D	4
Bobina rossa da 1 kg per stampante 3D	4
Bobina magenta da 1 kg per stampante 3D	4
Bobina verde da 1 kg per stampante 3D	4
Bobina azzurra 1 kg per stampante 3D	4
Gadget LEGO WeDo 2.0	2
LEGO Education Spike Prime – set base per 8 studenti	2
LEGO Education Spike Prime – set di espansione	2
LEGO Education SPIKE Prime – Pezzi di ricambio	5
Caricatore Micro USB	5
Blister 4 batterie ricaricabili Stile AA 2500 mAh	5
Notebook HP 250 G8 - 15.6" FHD i5-1135G7 8GB SSD512 WIN10PRO	11
Percorso trasparente con griglia per Bee-Bot e Blue-Bot	1
LEGO Education BricQ - Primaria – Set per mezza classe	1
Cricut Maker 3 – Plotter da taglio e incisione	1
Cricut Kit strumenti essential	1
Set 3 tappetini da taglio 30,5x30,5 cm	2
Clementoni Mega School Kit	1
Corso di Formazione – A lezione con LEGO Education	1